



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

altea E.S.

Codice Galeno: 3578

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto altea E.S.
Codice del prodotto 3578
Numero Indice Non Applicabile
Numero CAS 73049-65-7
Numero CE Non Disponibile

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi Identificativi

Materia prima ad uso alimentare.

Solo per Utilizzatore industriale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società Galeno srl
Indirizzo Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono 0558719921
Fax 0558719926
Email info@galeno.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Eye Irrit. 2 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 2)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi

Eye Irrit. 2 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 2)



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di Pericolo

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di Prudenza



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

altea E.S.

Codice Galeno: 3578

- # P264 - Lavare accuratamente dopo l'uso.
- # P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
- # P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- # P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
- # = frasi P riportate in etichetta.

Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU)

Non Disponibile

2.3 Altri pericoli

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

Nessun altro pericolo identificato oltre quelli che determinano la classificazione.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione	altea E.S.
Sinonimi	denominazione botanica: Althaea officinalis L.; famiglia: Malvaceae;
Numero CAS	73049-65-7
Formula	Non Applicabile
Numero CE	Non Disponibile
Peso Molecolare	Non Applicabile
Peso del contenuto in Percentuale	Non Disponibile
LCS, Fattore M, STA	Non Disponibile

3.2 Miscele

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Altea (Althaea officinalis), ext** (50% - <70%)

CAS 73049-65-7 / EC 277-254-6 / REACH Non applicabile *

Eye Irrit. 2 - H319; Flam. Liq. 3 - H226 - Attenzione

Maltodestrina*** (30% - <50%)

CAS 9050-36-6 / EC 232-940-4 / REACH Non applicabile *

*Non è disponibile un numero di registrazione per questa sostanza, dato che la sostanza o il suo impiego sono esenti da registrazione; secondo l'Articolo 2, l'Articolo 15 della norma REACH (CE) n° 1907/2006, il tonnellaggio annuale non richiede registrazione

**Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

***Sostanza elencata volontariamente che non rispetta nessuno dei criteri raccolti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattore M e STA non espressamente riportati sono non disponibili o non applicabili per le sostanze di cui alla tabella 3.2

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Esposizione Inalatoria

Si tratta di un prodotto che non contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

altea E.S.

Codice Galeno: 3578

Esposizione Cutanea

In caso di contatto si raccomanda di pulire la zona interessata con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di alterazioni della pelle (bruciore, arrossamento, rush, bolle, ...), rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza.

Esposizione per Contatto con gli Occhi

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Esposizione per Ingestione

In caso di ingestione, sollecitare l'immediato intervento di un medico mostrando la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per chi presta le prime cure alla persona esposta si consiglia di indossare i dispositivi di protezione individuale, per evitare l'esposizione al prodotto.

I dispositivi di protezione pertinenti sono elencati alla sezione 8.

Lavare e/o smaltire scarpe e indumenti contaminati secondo le vigenti normative di igiene e sicurezza.

Note Generali

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

4.2 **Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nelle sezioni 2 e 11.

Non sono noti effetti ritardati in caso di esposizione al prodotto.

4.3 **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

Eventuali test clinici, antidoti e monitoraggio medico devono essere stabiliti da un medico, da consultare in caso di esposizione al di sopra dei limiti di esposizione professionale.

5 Misure antincendio

5.1 **Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione IDONEI

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione NON idonei

Nessuno in particolare.

5.2 **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

Prodotti di combustione pericolosi

Può produrre fumi tossici di monossido di carbonio in caso di combustione.

5.3 **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/CEE.

Disposizioni aggiuntive

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

Per limitare i danni in caso di incendio o per lo smaltimento dei residui dei mezzi estinguenti si raccomanda di



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

altea E.S.

Codice Galeno: 3578

isolare l'area interessata, per evitare che si verifichino perdite e che i mezzi estinguenti provochino l'inquinamento dei corsi d'acqua. Le modalità di isolamento dell'area non possono essere indicate nello specifico in questa SDS, in quanto la situazione dovrà essere valutata e gestita da personale esperto in funzione dell'incendio da domare. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

Si raccomanda agli addetti per l'estinzione incendi di proteggersi utilizzando i dispositivi di protezione speciali, conformi alla norma EN 469 per gli addetti all'estinzione degli incendi, quali stivali, tute, guanti, protezioni per gli occhi e per il volto e respiratori.

La tipologia degli stessi deve essere scelta dagli esperti sul sito dell'incendio in funzione della gravità dell'incendio, delle azioni da intraprendere e dei mezzi estinguenti utilizzati per avere una protezione massima.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi NON interviene direttamente

Raggruppare e raccogliere il prodotto con pale o altri utensili e introdurlo in un recipiente per il suo riutilizzo (preferibilmente) o per il suo smaltimento.

Si raccomanda a chi non interviene direttamente di consultare un esperto.

Per chi interviene direttamente

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere sezione 8.

Per chi interviene direttamente si raccomandano i dispositivi di protezione pertinenti, elencati alla sezione 8.2 e di seguito riepilogati:

- Guanti per protezione chimica (butile, tempo di permeazione 480 min, spessore 0,5mm)
- Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci
- Capo di protezione antistatica e ignifuga
- Scarpe di sicurezza con proprietà antistatiche e resistenti al calore.

Non sono noti materiali non idonei. Attenersi agli idonei o valutare in base all'esigenza e all'esperienza di chi interviene

6.2 Precauzioni ambientali

Prodotto non classificato come pericoloso per l'ambiente. Tener lontane da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Modalità per il Contenimento

Raggruppare e raccogliere il prodotto con pale o altri utensili e introdurlo in un recipiente per il suo riutilizzo (preferibilmente) o per il suo smaltimento.

Modalità per la Pulizia Non Disponibile

Altre informazioni Non Disponibile

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezioni 8 e 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per una manipolazione sicura: soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (sezione 6).

Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni: evitare l'evaporazione del prodotto in quanto contiene sostanze infiammabili, che possono arrivare a formare miscele vaporearia infiammabili in presenza di fonti di ignizione. Controllare le fonti di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. Consultare la sezione 10 su condizioni e materiali da evitare.

Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali: raggruppare e raccogliere il prodotto con pale o altri utensili e introdurlo in un recipiente per il suo riutilizzo (preferibilmente) o per il suo smaltimento.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

altea E.S.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco, asciutto e aerato. Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 10.5

Per la definizione delle sostanze incompatibili può essere utile consultare specifica letteratura; si segnala ad esempio lo "SCHEMA DI COMPATIBILITÀ CHIMICA tra diversi gruppi di sostanze" (Chemical Compatibility Chart) riportato nel documento dell'EPA (U.S. Environment Protection Agency) "A method for determining the compatibility of hazardous waste" 1980 (EPA 600/2 80-076 www.epa.gov)

7.3 Usi finali particolari

L'uso identificato di questo prodotto è materia prima ad uso industriale (come specificato in sezione 1.2). È sconsigliato qualsiasi uso diverso da quanto indicato.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

Metodi di monitoraggio applicabili possono essere: monitoraggio dell'aria personale, monitoraggio dell'aria della stanza, monitoraggio biologico. Fare riferimento alla norma specifica, come ad esempio: "EN 14042:2003 identificatore del titolo: atmosfere di lavoro. Guida per l'applicazione e l'uso di procedure per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici."

DNEL (Lavoratori): non applicabile

DNEL (Popolazione): non applicabile

PNEC: non applicabile

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere le sottosezioni 7.1 e 7.2.

Si raccomanda di implementare dispositivi di emergenza aggiuntivi nei luoghi di lavoro particolarmente esposti al prodotto o nelle situazioni in cui la valutazione dei rischi ne evidenzia la necessità. Prevedere la presenza di doccia di emergenza e bagno oculare.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi e per il volto

Pittogramma: protezione obbligatoria del viso

DPI: occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci

Marcatura: CE Cat II

Norme ECN: EN ISO 16321-1:2022 + EN ISO 16321-3:2022 EN ISO 4007:2018

Osservazioni: pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

Protezione della pelle e delle mani

PROTEZIONE DELLE MANI

Pittogramma: protezione obbligatoria delle mani

DPI: guanti di protezione contro rischi minori

Marcatura: CE Cat I

Norme ECN: non disponibile

Osservazioni: sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l'uso di guanti CE III ai sensi delle normative EN ISO 21420:2020 ed EN ISO 374-1:2016+A1:2018.

**Scheda di Sicurezza**

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

altea E.S.**Codice Galeno: 3578**

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

PROTEZIONE DEL CORPO

DPI: vestito da lavoro

Marcatura: CE Cat I

Norme ECN: non disponibile

Osservazioni: sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994

DPI: scarpe da lavoro antiscivolo

Marcatura: CE Cat II

Norme ECN: EN ISO 20347:2022/A1:2024

Osservazioni: sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2022 y EN 13832-1:2019

Protezione respiratoria

Pittogramma: uso obbligatorio della maschera

DPI: mascherina autofiltrante per particelle (filtro: P2/FFP2)

Marcatura: CE Cat III

Norme ECN: EN 149:2001+A1:2009

Osservazioni: sostituire quando si nota un aumento della resistenza alla respirazione.

Pericoli termici

Non Disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere la sottosezione 7.1.D

Composti organici volatili

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

- C.O.V. (Fornitura): 0 % peso
- Densità di C.O.V. a 20°C: 0 kg/m³ (0 g/L)
- Numero di carboni medio: Non applicabile
- Peso molecolare medio: Non applicabile

9 Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Stato fisico**

Solido

Colore

beige - marrone

Aspetto

polvere igroscopica

Odore

caratteristico

Soglia olfattiva

Non applicabile *

pH

4,5 - 6 (al 10 %)

Punto di fusione/punto di congelamento

Non applicabile *

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non applicabile *

Punto di infiammabilità

Non applicabile *

Tasso di evaporazione

Non applicabile *

**Scheda di Sicurezza**

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

altea E.S.**Codice Galeno: 3578****Infiammabilità (solidi, gas)**

Non applicabile *

Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività

Non applicabile *

Tensione di vapore

Non applicabile *

Densità di vapore relativa

Non applicabile *

Densità e/o densità relativacirca 500 kg/m³ (a 20°C)**Solubilità**

solubile in acqua

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)

Non applicabile *

Temperatura di autoaccensione

Non applicabile *

Temperatura di decomposizione

Non applicabile *

Viscosità cinematica

Non applicabile *

Proprietà esplosive

Non applicabile *

Proprietà ossidanti

Non applicabile *

Caratteristiche particelle

Non Disponibile

9.2 Altre informazioni

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

10 Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici.

Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

10.2 Stabilità chimica

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare

Riscaldamento, luce solare

10.5 Materiali incompatibili

Evitare gli acidi forti. Evitare l'esposizione diretta a materiali comburenti. Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosiVedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.**11 Informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008****Sostanze**

Altea (Althaea officinalis), ext (CAS 73049-65-7 / EC 277-254-6)

DL50 orale >2000 mg/kg

DL50 cutanea >2000 mg/kg

LC50 inalazione di vapori >20 mg/L

Maltodestrina (CAS 9050-36-6 / EC 232-940-4)

DL50 orale >2000 mg/kg

DL50 cutanea >2000 mg/kg

LC50 inalazione di polveri >5 mg/L



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

altea E.S.

tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose

corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose

gravi danni oculari /irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose

mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose

cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose

tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose

pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Disponibile

Effetti interattivi

Non Disponibile

Assenza di dati specifici

Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

11.2 **Informazioni su altri pericoli**

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

Altre informazioni

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche.

12 Informazioni ecologiche



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

altea E.S.

Codice Galeno: 3578

12.1 **Tossicità** Non applicabile

12.2 **Persistenza e degradabilità**

Non applicabile

12.3 **Potenziale di bioaccumulo**

Non applicabile

12.4 **Mobilità nel suolo**

Solubile in acqua

12.5 **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6 **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

12.7 **Altri effetti avversi**

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Codice: non disponibile

Descrizione: non è possibile assegnare un codice specifico, dato che dipende dall'uso che ne fa l'utente.

Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014): Pericoloso (HP4 Irritante)

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2. Il codice proposto potrebbe essere non applicabile al rifiuto e al suo ciclo di vita. È responsabilità di chi smaltisce il rifiuto attribuire la giusta classificazione.

Si raccomanda di non smaltire i rifiuti tramite rilascio nelle fognature. Verificare le disposizioni locali per la corretta gestione dei rifiuti.

Durante la manipolazione dei rifiuti pericolosi possono sorgere rischi per la sicurezza, la salute o l'ambiente: si raccomanda di adottare misure di prevenzione e protezione raccomandate nelle precedenti sezioni per il prodotto.

Disposizioni relative alla gestione dei residui

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

Contenitori contaminati

Smaltire i contenitori vuoti o sporchi di prodotto come il rifiuto stesso. Verificare le disposizioni locali per la corretta gestione degli imballaggi.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

Trasporto non regolamentato

14.1 Numero ONU o Numero ID

Non Disponibile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non Disponibile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non Disponibile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non Disponibile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non Disponibile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non Disponibile



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

altea E.S.

Codice Galeno: 3578

14.7 *Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO*

Non Disponibile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 *Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela*

- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: non applicabile
- Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti: non applicabile
- Regolamento (UE) 2024/590, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: non applicabile
- REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: non applicabile
- Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): non applicabile
- Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: non applicabile

Seveso III: non applicabile

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...): non applicabile

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente: si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs. 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs. 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39 Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

HACCP: Hazard analysis and critical control points, ISO: 22000

15.2 *Valutazione della sicurezza chimica*

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

16 Altre informazioni

16.1 *Revisione e Punti Revisione*

La corrente revisione n.9 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

16.2 *Abbreviazioni ed acronimi*

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2

H319: Provoca grave irritazione oculare.

Abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR:

Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

altea E.S.

Codice Galeno: 3578

etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbrikante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 **Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati**

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html><http://echa.europa.eu/>

Regulation (EU) 2020/878.

Regulation (EC) No 1907/2006.

Regulation (EC) No 1272/2008

D.Lgs 81/2008

16.4 **Metodi di Valutazione delle Miscele**

Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo

16.5 **Formazione dei Lavoratori**

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 **Ulteriori Informazioni** Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.